



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prof. n. **2370** del **12.01.2018**

OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Ditta SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL impianto ubicato in Viale Marinai d'Italia n. 17 nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).

Assolvimento imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 0114026233933

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL" con sede legale in San Benedetto del Tronto, Viale Marinai d'Italia n. 17, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con nn. 78529 e 78532 del 19.12.2016, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto, ubicato in Viale Marinai d'Italia n. 17 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "RIPARAZIONE E MANUTENZIONE NAVI DA PESCA E DA DIPORTO" (Cod. ATECO 30 "FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO");

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prof. n. 18347 del 23.03.2017 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 4 del 05.01.2018 del Dirigente Urbanistica - Tutela Ambientale - VIA - Edilizia scolastica e Patrimonio - Bellezze naturali e VAS - Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto della ditta "SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL" ubicato in VIA MARINAI D'ITALIA n. 17 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00057 (S1) PIAZZALE EST EX NPM in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00057 (S2) PIAZZALE OVEST in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 370 del 09.01.2018 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente in pari data con n. 1251;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

RILASCIATA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta "SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL", con sede legale in San Benedetto del Tronto, Viale Marinai d'Italia n. 17, Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto ubicato in Viale Marinai d'Italia n. 17 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "RIPARAZIONE E MANUTENZIONE NAVI DA PESCA E DA DIPORTO" (Cod. ATECO 30 "FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO"), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):**

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00057 (S1) PIAZZALE EST EX NPM in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00057 (S2) PIAZZALE OVEST in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 4 del 05.01.2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 2279 del 12.01.2018, conservata agli atti dell'Ufficio;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di ventisette pagine dattiloscritte:
 - viene rilasciata alla ditta "SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
 - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n.82/2005-
D.Lgs n. 39/1993 art. 3-dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)*



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

Registro Generale N. 4 del 05/01/2018

Registro di Servizio N. 1 del 05/01/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL", IMPIANTO UBICATO IN VIA MARINAI D'ITALIA NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- la Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno N.108 del 31/03/2010 ad oggetto "*D.Lgs 3/4/2006 n.152, Parte V, articolo 272 – Disciplina delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti e dalle attività ricadenti nell'elenco di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs, 152/06*";
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015, aggiornate con nota di Prot. N.16068 del 19/07/2017.

Atteso che con **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1528 (REG. GEN.) del 12/06/2015** è stata adottata, ai sensi del DPR 59/2013, l'autorizzazione unica ambientale (AUA), per l'impianto della ditta N.P.M. DI PIUNTI E MERLI SNC sito in VIA MARINAI D'ITALIA n.17 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Dato atto che il SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO ha rilasciato con ATTO di **PROT. N.39709 del 18/06/2015**, ai sensi del DPR 59/2013, l'autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui alla predetta DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1528 (REG. GEN.).

Vista la comunicazione di Prot. N.18347 dello stesso SUAP di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, trasmessa a mezzo PEC il **23/03/2017** (rif. Prot. Prov. N.6925 del 24/03/2017), relativa all'istanza di "modifica sostanziale" della predetta autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "**SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL**".

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'**art.3, comma 1, dello stesso DPR**):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali (**S1) PIAZZALE EST EX NPM** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali (**S2) PIAZZALE OVEST** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Richiamata la DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA di **Prot. N.12859 del 06/06/2017** della conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, indetta con propria nota di **Prot. N.7381 del 29/03/2017** ai sensi dell'**art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013**.

Vista la comunicazione di **Prot. N.39363 del SUAP** pervenuta a mezzo PEC il **27/06/2017** (rif. **Prot. Prov. N.14457 del 27/06/2017**), con la quale sono state trasmesse le osservazioni della ditta ai sensi dell'**art.10 bis della legge n.241/1990 e s.m.i.**

Atteso che con propria nota di **Prot. N.15278 del 07/07/2017** è stata indetta una nuova conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'**art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'**art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.**, alla quale sono stati invitati il Comune, l'ARPAM, l'ASUR MARCHE AREA VASTA 5 e la Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.

Preso atto dei seguenti pareri, pervenuti ai sensi dell'**art.14-bis della legge n.241/1990**:

- dell'ARPAM di **Prot. N.19582 del 31/05/2017** (rif. **Prot. Prov. N.12534 del 31/05/2017**) e di **Prot. N.43114 del 27/11/2017** (rif. **Prot. Prov. N.25299 del 27/11/2017**);
- del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.74359 del 28/11/2017** (rif. **Prot. Prov. N.25523 del 29/11/2017**), in merito al titolo di cui all'**art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013** ("impatto acustico");
- della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud) di **Prot. N.30923 del 05/12/2017** (rif. **Prot. Prov. N.25968 del 05/12/2017**) e che lo stesso è "obbligatorio e vincolante", ai sensi dell'**art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche**, per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto.

Preso atto che:

- nell'impianto della ditta "**SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL**" ubicato in VIA MARINAL D'ITALIA n.17 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di "**RIPARAZIONE E MANUTENZIONE NAVI DA PESCA E DA DIPORTO**" (Cod. ATECO 30 "**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**");
- sono presenti due scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, come evidenziato nella planimetria allegata alle prescrizioni di **Prot. N.30923 del 05/12/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*:
SCIND00057 (S1) PIAZZALE EST EX NPM, costituito dalle acque reflue, sottoposte a trattamento depurativo, di lavaggio e idrosabbatura delle imbarcazioni e delle acque di prima pioggia (art.42 delle NTA del PTA della Regione Marche) del **PIAZZALE EST (EX NPM)**;
SCIND00057 (S2) PIAZZALE OVEST, costituito dalle acque reflue, sottoposte a trattamento depurativo, di lavaggio delle imbarcazioni e delle acque di prima pioggia (art.42 delle NTA del PTA della Regione Marche) del **PIAZZALE OVEST**;
- lo scarico **SCIND00057 (S1)** è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): "**COD**", "**SOLIDI SOSPESI TOTALI**", "**AZOTO AMMONIACALE**", "**FERRO**", "**ALLUMINIO**", "**SOLFATI**", "**CLORURI**", "**CADMIO**", "**CROMO TOTALE**", "**CROMO ESAVALENTE**", "**NICHEL**", "**PIOMBO**", "**ZINCO**" e "**IDROCARBURI TOTALI**";
- i parametri "**CADMIO**", "**CROMO TOTALE**", "**CROMO ESAVALENTE**", "**NICHEL**", "**PIOMBO**", "**ZINCO**" e "**IDROCARBURI TOTALI**" sono sostanze pericolose ai sensi dell'**art.108 del D.Lgs**

- 152/2006 e s.m.i., pertanto si applica l'art.3, comma 5, del DPR 59/2013 (autocontrolli);
- lo scarico **SCIND00057 (S2)** è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): "COD", "SOLIDI SOSPESI TOTALI", "AZOTO AMMONIACALE", "FERRO", "ALLUMINIO", "SOLFATI", "CLORURI", "CADMIO", "CROMO TOTALE", "CROMO ESAVALENTE", "NICHEL", "PIOMBO", "ZINCO" e "IDROCARBURI TOTALI";
- i parametri "CADMIO", "CROMO TOTALE", "CROMO ESAVALENTE", "NICHEL", "PIOMBO", "ZINCO" e "IDROCARBURI TOTALI" sono sostanze pericolose ai sensi dell'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., pertanto si applica l'art.3, comma 5, del DPR 59/2013 (autocontrolli);
- ai sensi dell'art.101 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) entrambi gli scarichi di acque reflue industriali di che trattasi, in pubblica fognatura, devono essere conformi ai limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in:
 - “acque superficiali” per le sostanze pericolose e prioritarie di cui all'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (ai sensi dell'art.30, comma 6, delle NTA);
 - “rete fognaria” per i restanti parametri;
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti*, a cui si allacciamo i predetti scarichi, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato "BRODOLINI DEPURATORE" (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.

Preso altresì atto che:

- sono individuati, come evidenziato nelle planimetrie allegate, i seguenti punti di emissioni, differenziati a seconda della lavorazione effettuata:
 - E1_S** e **E2_S**: sabbiatura imbarcazioni (PIAZZALE EST)
 - E1_V(E)** e **E2_V(E)**: verniciatura straordinaria imbarcazioni (PIAZZALE EST)
 - E1_V(O)** e **E2_V(O)**: verniciatura straordinaria imbarcazioni (PIAZZALE OVEST)
- per i predetti punti di emissione devono essere rispettati i valori limite alle qualità e quantità delle emissioni stabiliti dall'art.11 dell'Allegato I della Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno N.108 del 31/03/2010 come dettagliato nell'allegato ID 568967 del 28/12/2017, a seconda della tipologia di attività svolta:
 - Attività n.32 "*Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche*", per i punti **E1_S** e **E2_S**;
 - Attività n.5 "*Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno*", per i punti **E1_V(E)**, **E2_V(E)**, **E1_V(O)** e **E2_V(O)**;
 - Attività n.6 "*Rivestimento di superfici con materiali differenti dal legno, con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno*", per i punti **E1_V(E)**, **E2_V(E)**, **E1_V(O)** e **E2_V(O)**.

Ritenuto di **concludere positivamente la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona**, indetta, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. con nota di **Prot. N.15278 del 07/07/2017**, e di adottare di conseguenza l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per:

- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00057 (S1)**, del PIAZZALE EST (EX NPM) dell'impianto in oggetto, nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e delle prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.30923 del 05/12/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00057 (S2)**, del PIAZZALE OVEST dell'impianto in oggetto, nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e delle prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nello stesso allegato di **Prot. N.30923 del 05/12/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- le emissioni in atmosfera (art.3, comma 1, lett. c, del DPR 59/2013) nel rispetto dei limiti, e delle prescrizioni, indicati nell'allegato **ID 568967 del 28/12/2017**, redatto sulla base de parere dell'ARPAM di Prot. N.43114 del 27/11/2017;
- il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 ("impatto acustico") in

considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.74359 del 28/11/2017**.

DETERMINA

- 1) Di adottare l'**autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto della ditta "**SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL**" ubicato in **VIA MARINAI D'ITALIA n.17** nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):
 - LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00057 (S1) PIAZZALE EST EX NPM** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
 - LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00057 (S2) PIAZZALE OVEST** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
 - LETT.C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
 - LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).
- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00057 (S1)**, del PIAZZALE EST (EX NPM) dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e le prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.30923 del 05/12/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00057 (S2)**, del PIAZZALE OVEST dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e le prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nello stesso allegato di **Prot. N.30923 del 05/12/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.
- 4) Di stabilire per le emissioni in atmosfera (art.3, comma 1, lett. c, del DPR 59/2013) i limiti di emissione, e le prescrizioni tecniche, indicate nell'allegato **ID 568967 del 28/12/2017**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 5) Di allegare in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.74359 del 28/11/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.
- 6) Di dare atto che alla presente Determinazione Dirigenziale sono allegati come parte integrante e sostanziale i seguenti atti ed elaborati:
 - **Prot. N.30923 del 05/12/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* recante i limiti e le prescrizioni per gli scarichi in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto (art.124 del D.Lgs 152/2006)
 - **ID 568967 del 28/12/2017** recante "*Limiti e prescrizioni emissioni in atmosfera (Art.269 del D.Lgs 152/2006)*"
 - **Prot. N.74359 del 28/11/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO
 - Schema a blocchi del processo produttivo
 - Planimetria generale emissioni
 - Planimetria coperture.
- 7) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 8) Di dare atto che lo stesso titolo unico del SUAP, previsto dall'art.4 del DPR 59/2013, sostituisce l'autorizzazione unica ambientale (AUA) adottata con **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1528 (REG. GEN.) del 12/06/2015**.

- 9) Di richiamare che:
- l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
 - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio dello stesso titolo da parte del SUAP;
 - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
 - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
 - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 10) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* e al GRUPPO DI ASCOLI PICENO della REGIONE CARABINIERI FORESTALE "MARCHE".
- 11) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luigina AMURRI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Ascoli Piceno, li 05/01/2018

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li _____

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

Ascoli Piceno li 05 DIC. 2017
Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Prescrizioni allegate al parere n.169/17 P (SCIND00057)

Ditta: SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL
Attività: Riparazione e manutenzione navi ed imbarcazioni da pesca e da diporto.
Stabilimento: Via Marinai d'Italia n. 17, nel Comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Pubblica rete fognaria comunale.
Depuratore: Località Brodolini (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.

Contratto CIIP: 2016C9208
Tipologia : Nexsci

PIAZZALE EST EX NPM

LIMITI DI EMISSIONE

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto in pubblica fognatura deve essere conforme ai **limiti di emissione** indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **per lo scarico in:**

- **"acque superficiali"** per i parametri Cadmio, Cromo, Cromo VI, Nichel, Piombo, Zinco, Idrocarburi totali e per le altre sostanze prioritarie e pericolose di cui all'art. 108 dello stesso D.Lgs. 152/2006 (ai sensi dell'art. 30, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche);
- **"rete fognaria"** per i restanti parametri con particolare riferimento a, COD, Solidi Sospesi Totali, Ferro, Alluminio, Solfati, Cloruri.

PRESCRIZIONI GENERALI

- a) i predetti limiti verranno controllati nel **pozzetto di ispezione S1** posto a valle dell' impianto di trattamento, relativamente ai reflui industriali di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto **S1** di cui al precedente punto a), definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'attività, sarà il punto di controllo dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) la linea dei reflui domestici interni allo stabilimento dovrà essere mantenuta adeguatamente separata dalla rete di raccolta delle acque reflue industriali dell'attività oggetto del presente parere;
- d) il pozzetto di ispezione delle acque di scarico che recapitano nella pubblica rete fognaria, provenienti esclusivamente dall'attività in oggetto, definito pozzetto fiscale come ai punti precedenti, dovrà



essere opportunamente dimensionati ed avere le seguenti caratteristiche: larghezza, lunghezza e profondità adeguate (dimensioni non inferiori a 50x50x50 cm), tali da consentire un agevole campionamento per caduta del refluo e/o permettere l'introduzione delle attrezzature di campionamento. Tale pozzetto deve essere inoltre dotato di un chiusino di ghisa sferoidale circolare del tipo stradale e di un salto di quota tra il livello del tubo in entrata ai pozzetti rispetto al livello del tubo in uscita dagli stessi, per evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;

- e) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione S1 evidenziato nella planimetria allegata;
- f) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- g) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- h) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- i) la ditta dovrà mantenere in perfetta efficienza l'impianto interno di trattamento delle acque reflue industriali provenienti dagli scarichi industriali e procedere al recupero del materiale sedimentato e degli idrocarburi totali;
- j) sono richiesti gli autocontrolli periodici del parametro "idrocarburi totali" (ai sensi dell'art. 3 comma 5, del DPR 59/2013) e delle altre sostanze pericolose Cadmio, Zinco, Rame, Nichel, in ingresso all'impianto di trattamento e del refluo depurato in uscita dello stesso;
 - ai sensi del predetto art.3, comma 5, del DPR 59/2013 i risultati degli stessi autocontrolli devono essere trasmessi ogni quattro anni (a partire dalla data di rilascio del titolo unico del SUAP competente per territorio) all'autorità competente (individuata dallo stesso DPR 59/2013) e alla Società CIIP SPA;
 - si stabilisce una frequenza almeno annuale degli autocontrolli;
 - i metodi di analisi e i limiti di rilevabilità dei predetti autocontrolli devono essere emessi da enti di normazione nazionali e internazionali e garantire un limite di determinazione di:
 - 1 mg./l per gli Idrocarburi totali,
 - 0,004 mg./l per il Cadmio,
 - 0,4 mg./l per il Cromo,
 - 0,04 mg./l. per il Cromo VI,
 - 0,4 mg./l. per il Nichel,
 - 0,04 mg./l. per il Piombo,
 - 0,1 mg./l. per illo Zinco;
- k) deve essere predisposto un programma di manutenzione del sistema di trattamento dei reflui posti a monte degli scarichi in rete fognaria, contenente le indicazioni circa le modalità delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e le modalità di registrazione dei dati; il predetto programma di manutenzione e il registro dei dati deve essere tenuto presso l'insediamento a disposizione delle autorità di controllo;
- l) la gestione dei materiali derivanti dal processo di sedimentazione vasca di raccolta del refluo e quelli derivanti dalle attività di manutenzione/pulizia dell'impianto dissabbiatore - disoleazione , deve seguire quanto stabilito dalla vigente normativa sui rifiuti;
- m) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto indicato in oggetto entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;
- n) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate;
- o) la ditta deve segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite Numero Verde 800.21.61.72), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;

- p) i limiti di accettabilità allo scarico nel pozzetto fiscale non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

PIAZZALE OVEST

LIMITI DI EMISSIONE

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto in pubblica fognatura deve essere conforme ai **limiti di emissione** indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **per lo scarico in:**

- **“acque superficiali”** per i parametri Cadmio, Cromo, Cromo VI, Nichel, Piombo, Zinco, Idrocarburi totali e per le altre sostanze prioritarie e pericolose di cui all'art. 108 dello stesso D.Lgs. 152/2006 (ai sensi dell'art. 30, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche);
- **“rete fognaria”** per i restanti parametri con particolare riferimento a, COD, Solidi Sospesi Totali, Ferro, Alluminio, Solfati, Cloruri.

PRESCRIZIONI GENERALI

- a) i predetti limiti verranno controllati nel pozzetto di ispezione S2 posto a valle dell' impianto di trattamento, relativamente ai reflui industriali di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto S2 di cui al precedente punto a), definito “pozzetto fiscale” dei reflui di scarico dell'attività, sarà il punto di controllo dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) la linea dei reflui domestici interni allo stabilimento dovrà essere mantenuta adeguatamente separata dalla rete di raccolta delle acque reflue industriali dell'attività oggetto del presente parere;
- d) il pozzetto di ispezione delle acque di scarico che recapitano nella pubblica rete fognaria, provenienti esclusivamente dall'attività in oggetto, definito pozzetto fiscale come ai punti precedenti, dovrà essere opportunamente dimensionati ed avere le seguenti caratteristiche: larghezza, lunghezza e profondità adeguate (dimensioni non inferiori a 50x50x50 cm), tali da consentire un agevole campionamento per caduta del refluo e/o permettere l'introduzione delle attrezzature di campionamento. Tale pozzetto deve essere inoltre dotato di un chiusino di ghisa sferoidale circolare del tipo stradale e di un salto di quota tra il livello del tubo in entrata ai pozzetti rispetto al livello del tubo in uscita dagli stessi, per evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;
- e) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione S2 evidenziato nella planimetria allegata;
- f) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- g) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- h) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- i) la ditta dovrà mantenere in perfetta efficienza gli impianti interni di trattamento delle acque reflue industriali provenienti dagli scarichi industriali e procedere al recupero del materiale sedimentato e degli idrocarburi totali;



- q) sono richiesti gli autocontrolli periodici dei parametro "idrocarburi totali" (ai sensi dell'art. 3 comma 5, del DPR 59/2013) e delle altre sostanze pericolose Cadmio, Zinco, Rame, Nichel, in ingresso all'impianto di trattamento e del refluo depurato in uscita dello stesso;
- ai sensi del predetto art.3, comma 5, del DPR 59/2013 i risultati degli stessi autocontrolli devono essere trasmessi ogni quattro anni (a partire dalla data di rilascio del titolo unico del SUAP competente per territorio) all'autorità competente (individuata dallo stesso DPR 59/2013) e alla Società CIIP SPA;
 - si stabilisce una frequenza almeno annuale degli autocontrolli;
 - i metodi di analisi e i limiti di rilevabilità dei predetti autocontrolli devono essere emessi da enti di normazione nazionali e internazionali e garantire un limite di determinazione di:
 - 1 mg./l per gli Idrocarburi totali,
 - 0,004 mg./l per il Cadmio,
 - 0,4 mg./l per il Cromo,
 - 0,04 mg./l. per il Cromo VI,
 - 0,4 mg./l. per il Nichel,
 - 0,04 mg./l. per il Piombo,
 - 0,1 mg./l. per illo Zinco;
- j) deve essere predisposto un programma di manutenzione del sistema di trattamento dei reflui posti a monte degli scarichi in rete fognaria, contenente le indicazioni circa le modalità delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e le modalità di registrazione dei dati; il predetto programma di manutenzione e il registro dei dati deve essere tenuto presso l'insediamento a disposizione delle autorità di controllo;
- k) la gestione dei materiali derivanti dal processo di sedimentazione vasca di raccolta del refluo e quelli derivanti dalle attività di manutenzione/pulizia dell'impianto dissabbiatore - disoleazione , deve seguire quanto stabilito dalla vigente normativa sui rifiuti;
- l) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto indicato in oggetto entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;
- m) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate;
- n) la ditta deve segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite Numero Verde 800.21.61.72), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- o) i limiti di accettabilità allo scarico nel pozzetto fiscale non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Entro 180 (centottanta) giorni dal rilascio del Titolo Unico da parte del Suap del comune di San Benedetto del Tronto, la ditta dovrà realizzare il pozzetto di ispezione S2 indicato nella planimetria allegata.

Entro 30 (trenta) giorni dell'avvenuta esecuzione dei lavori di cui sopra, la ditta dovrà darne comunicazione scritta alle autorità competenti (Suap di San Benedetto del Tronto, Provincia di Ascoli Piceno, Arpam Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno e alla scrivente CIIP.

CONDIZIONI GENERALI

- Ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue scaricate sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate dal CIIP e dalle acque di prima pioggia scaricate in pubblica fognatura;



- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- la tariffa del Servizio fognatura e depurazione che la ditta dovrà corrispondere, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I., per le acque reflue industriali provenienti dall'attività in oggetto verrà calcolata come da prospetto allegato "calcolo tariffa industriale" salvo aggiornamenti tariffari;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto nonché Responsabile del Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- il presente atto tiene conto del sopralluogo effettuato dal P.I. Antonio Fabiani in data 10/08/2017 per la verifica degli elaborati tecnici e la rispondenza al reale stato di fatto, congiuntamente al Geom. Pietro Di Pasquale del servizio Reti Ciip di San Benedetto del Tronto per la verifica dell'allaccio in pubblica fognatura;
- il presente atto tiene conto che le acque meteoriche di seconda pioggia sono convogliate tramite condotte separate nel collettore acque bianche che recapitano direttamente al mare;
- il presente atto tiene conto del parere favorevole rilasciato dall'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno – Servizio Acque) prot. n. 19582 del 31.05.2017;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nella "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue" pubblicata sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Servizio Depurazione
Il Responsabile
Arch. Ferdinando A. Gozzi



Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena



Ascoli Piceno li **05 DIC. 2017**

Class.: **22.48.2867**

Oggetto: Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Calcolo tariffa industriale allegata al parere n.169/17 (SCIND00057)

Ditta: SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL
Attività: Riparazione e manutenzione navi ed imbarcazioni da pesca e da diporto.
Stabilimento: Via Marinai d'Italia n. 17, nel Comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Pubblica rete fognaria comunale.
Depuratore: Località Brodolini (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.

Contratto CIIP: 2016C9208
Tipologia : Nexsci

Art. 63 del Regolamento del SII – “Determinazione delle tariffe e loro articolazione”

In riferimento al parere in oggetto, si espone il calcolo del corrispettivo T_2 dovuto per il servizio di Fognatura e Depurazione delle acque reflue provenienti dallo stabilimento di cui in oggetto; i parametri assunti vengono calcolati ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. mediante la seguente formula:

$$T_2 = F_2 + [1,1 * f + 1,1 * d * \alpha * (0,5 + K)] * V$$

Con

$$\alpha = \{O_{in}/O_{rif} * 0,6 + S_{in}/S_{rif} * 0,15 + \sum_j (X_{j,in}/X_{j,rif}) * 0,2\}$$

Nei calcoli relativi alla tariffa i valori considerati sono i seguenti:

- ATTIVITA': "lavaggio parti meccaniche";
- F_2 = Quota fissa annua per utente industriale del S.I.I. deliberato dall'EGA
- f = Tariffa del Servizio fognatura (€/mc) deliberato dall'EGA
- d = Tariffa del Servizio depurazione (€/mc) deliberato dall'EGA
- $K = 1,3$ (*);
- O_{in} = COD = 500 mg/l;
- O_{rif} = COD = 700 mg/l (valore di riferimento ai fini del calcolo tariffario);
- S_{in} = Solidi Sospesi Totali = 200 mg/l;
- S_{rif} = Solidi Sospesi Totali = 700 mg/l (valore di riferimento ai fini del calcolo tariffario);
- $X_{1,in}$ = Solidi Sospesi Totali = 200 mg/l;
- $X_{1,rif}$ = Solidi Sospesi Totali ≤ 200 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X_{2,in}$ = COD = 500 mg/l ;
- $X_{2,rif}$ = COD ≤ 500 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X_{3,in}$ = BOD₅ = 250 mg/l;
- $X_{3,rif}$ = BOD₅ ≤ 250 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X_{4,in}$ = Azoto Ammoniacale = 30 mg/l;
- $X_{4,rif}$ = Azoto Ammoniacale ≤ 30 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);



- X_{5in} = Idrocarburi totali = 5 mg/l;
- X_{5rif} = Idrocarburi totali \leq 5 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5 per affluenti in corsi d'acqua superficiali);
- X_{6in} = Tensioattivi Totali = 4 mg/l;
- X_{6rif} = Tensioattivi Totali \leq 4 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);

(*) essendo questo coefficiente funzione del rapporto tra i parametri COD e BOD₅ e non essendo disponibile il valore numerico dei due parametri si assume per il calcolo tariffario il valore del coefficiente intermedio K pari ad 1,3 come previsto dal Regolamento del S.I.I.

Essendo $O_{in} < O_{rif}$ $S_{in} < S_{rif}$ e $X_{jin}/X_{jrif} < 1$ ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. si ottengono le seguenti uguaglianze:

$$O_{in}/O_{rif} = 1$$

$$S_{in}/S_{rif} = 1$$

$$\sum_j (X_{jin}/X_{jrif}) = 0$$

Per l'anno 2017 i parametri di riferimento tariffari stabiliti dalla delibera ATO n° 06/2016 sono:

$$F_2 = 0,217571$$

$$f = 0,242883$$

$$d = 0,750780$$

Sostituendo i valori ottenuti nella formula, per il calcolo del corrispettivo T_2 per l'anno 2017 si ottiene:

$$\alpha = \{1 \cdot 0,6 + 1 \cdot 0,15\} = 0,75$$

$$T_2 = 0,217571 \cdot gg + [1,1 \cdot 0,242883 + 1,1 \cdot 0,750780 \cdot 0,75 \cdot (0,5 + 1,3)] \cdot V =$$

$$0,217571 \cdot gg + 1,3820796 \cdot V$$

essendo T_2 il corrispettivo annuo in euro del servizio fognatura e depurazione nell'ipotesi che V sia pari al volume annuo delle acque reflue effettivamente scaricate.

Per periodi inferiori all'anno il corrispettivo sarà calcolato in modo proporzionale al tempo per quanto riguarda la quota fissa F_2 e sulla base dei volumi effettivi per quanto riguarda la parte variabile.

Tariffa acque di "prima pioggia"

In riferimento al parere in oggetto si espone il calcolo del corrispettivo T_3 dovuto per il Servizio Fognatura e Depurazione delle acque reflue industriali costituite dalle acque meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale dell'impianto di cui in oggetto, calcolato ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. applicando la seguente formula:

$$T_3 = \varphi \cdot S \cdot h \cdot (f + d)$$

Nei calcoli relativi alla tariffa i valori considerati sono i seguenti:

- φ = coefficiente di afflusso dell'area dello stabilimento = 1 per superfici impermeabili, = 0,3 per superfici permeabili (art. 42 c.7 delle NTA del PTA della Regione Marche).
- S = (superficie territoriale dell'area di influenza dello scarico in mq., con esclusione delle sole superfici verdi e quelle coltivate);
- h = (altezza di pioggia ragguagliata espressa in m.) = 0,3 (ai sensi della Delibera dell'Autorità di Ambito n. 84 del 28.12.05);
- f = €/mc (tariffa per il servizio di fognatura deliberata dall'EGA);
- d = €/mc (tariffa per il servizio di depurazione deliberata dall'EGA).

Per l'anno 2017 i parametri di riferimento tariffari dalla delibera ATO n.06/2016 sono:

$$\varphi = 1$$

$$h = 0,3$$

$f = 0,2428823$
 $d = 0,750780$

Inserendo i valori nella formula, e considerata che la superficie territoriale d'influenza dello scarico è di mq. 2.740, per il calcolo del corrispettivo della tariffa per l'anno 2017 si ottiene:

$$T_3 = 1 \cdot 2.740 \cdot 0,3 \cdot (0,242883 + 0,750780) = 816,790 \text{ €/anno}$$

essendo T_3 il corrispettivo, per l'anno 2017, in euro del servizio fognatura e depurazione per le acque di prima pioggia. Per periodi inferiori all'anno il corrispettivo sarà calcolato in modo proporzionale al tempo.

FB/af

Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena

FB/af

Servizio Depurazione
Il Responsabile
Arch. Ferdinando A. Gozzi



Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena



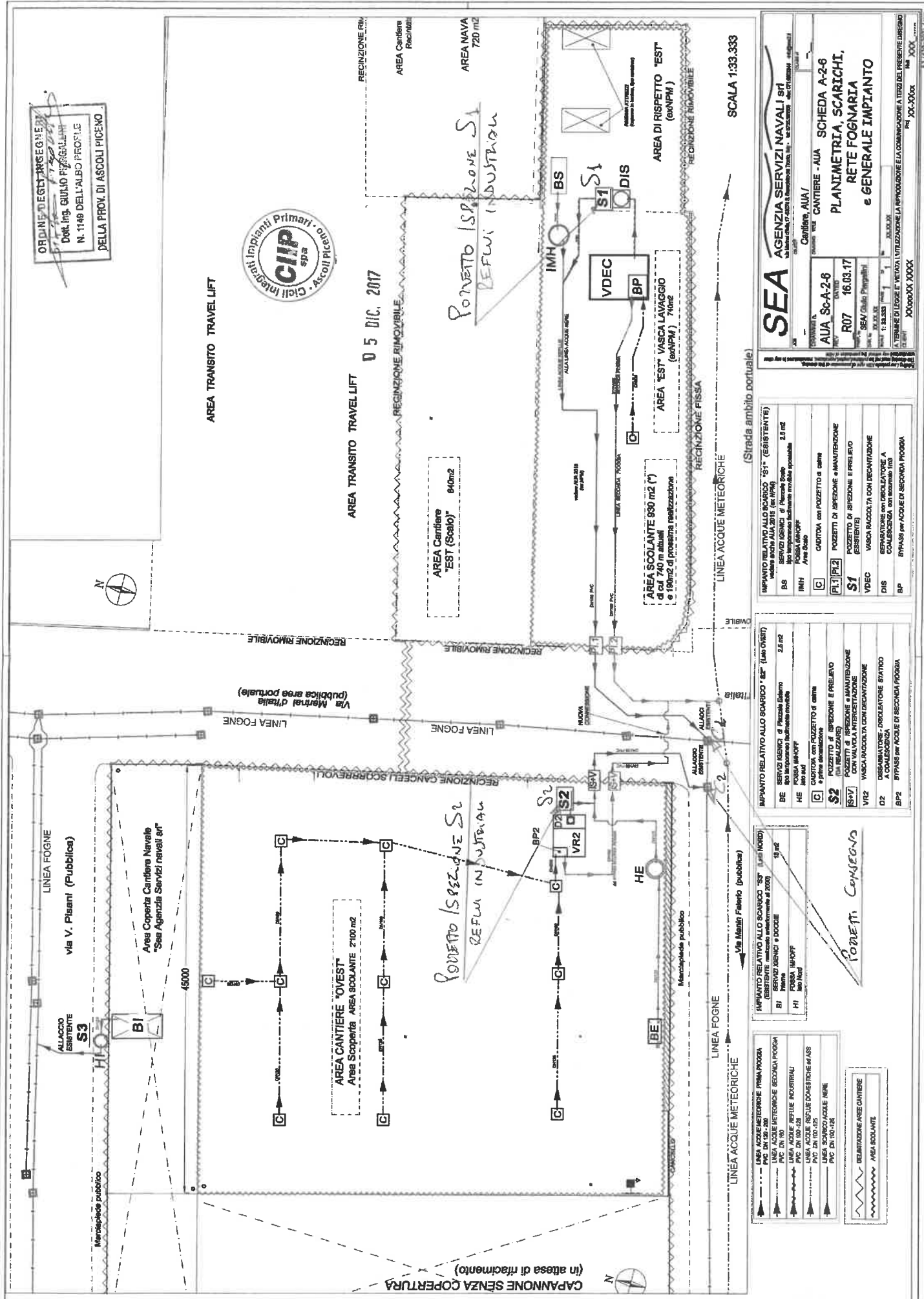
ORDINE DEGLI INGEGNERI
 Dott. Ing. GIULIO PIGNOLINI
 N. 1149 DELL'ALBO PROV. LE
 DELLA PROV. DI ASCOLI PICENO



05 DIC. 2017

PONETTO ISEZIONE S1
 REFUM IN STRADA

PONETTO ISEZIONE S2
 REFUM IN STRADA



SEA
 AGENZIA SERVIZI NAVALI srl
 Cantieri, AUA /
 CANTIERE - AUA SCHEDA A-2-6
 PLAINMETRIA, SCARICHI,
 RETE FOGNARIA
 e GENERALE IMPIANTO

PROGETTO
 AUA SCA-2-6
 DATA
 R07 16.03.17
 PER
 SEA (Città Primari)

TERMINI DI LAVORO E VETIVA UTILIZZAZIONE LA RIPRODUZIONE E LA COMUNICAZIONE A TERZI DEL PRESENTE DISEGNO
 PER XXXX
 XXXX/XX XXXX

IMPIANTO RELATIVO ALLO SCARICO "S1" (ESISTENTE)

BS	SERVOI (SCHEDA 1) (ESISTENTE)	3,3 m2
IMH	FOSSA IMPIANTO (Area Scalo)	Area Scalo
C	CAFFOIA CON POZZETTO a calce	
P1, P2	POZZETTI DI IRRADIAZIONE e MANUTENZIONE (ESISTENTE)	
VDEC	POZZETTO DI IRRADIAZIONE e PRELIEVO (ESISTENTE)	
DIS	VASCA RACCOLTA CON DECONTAMINAZIONE	
BP	SEPARATORE con CIRCOLAZIONE A CALDERAISIA con scarico TR0	
	BYPASS per ACQUE DI SECONDA POGGIA	

IMPIANTO RELATIVO ALLO SCARICO "S2" (Luce OVEST)

BE	SERVOI (SCHEDA 2) (ESISTENTE)	2,5 m2
HE	FOSSA IMPIANTO (Area Scalo)	Area Scalo
C	CAFFOIA CON POZZETTO a calce e altre dotazioni	
S2	POZZETTO di IRRADIAZIONE e PRELIEVO (ESISTENTE)	
ISV	POZZETTI di IRRADIAZIONE e MANUTENZIONE PER POCA INTERFERENZA	
VR2	VASCA RACCOLTA CON DECONTAMINAZIONE	
D2	DISAMBIATORE - OROLOGIONE STATICO A CALDERAISIA	
BP2	BYPASS per ACQUE DI SECONDA POGGIA	

IMPIANTO RELATIVO ALLO SCARICO "S3" (Luce NORD)

RI	SERVOI (SCHEDA 3) (ESISTENTE)	19 m2
PI	FOSSA IMPIANTO (Area Scalo)	Area Scalo

LINEA ACQUE METEORICHE PRIMA POGGIA	PAC DN 120 - 200
LINEA ACQUE METEORICHE SECONDA POGGIA	PAC DN 100 - 150
LINEA ACQUE METEORICHE INDIRIZZALI	PAC DN 100 - 150
LINEA ACQUE METEORICHE DOMESTICHE IN ASS	PAC DN 100 - 175
LINEA ACQUE METEORICHE	PAC DN 100 - 150

RELAZIONE AREA CANTIERE
 AREA SCOLANTE



Fascicolo 17.9.31/2015/ZPA/31



Provincia di Ascoli Piceno

ID: 568967 | 28/12/2017 | ZSA

Oggetto: DPR n.59/2013 – Autorizzazione unica ambientale (AUA). Ditta “SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL”, impianto ubicato in VIA MARINAI D'ITALIA nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Limiti e prescrizioni emissioni in atmosfera (Art.269 del D.Lgs 152/2006).

- Le emissioni provenienti dall'impianto in oggetto sono autorizzate, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., sulla base della documentazione tecnica trasmessa dal SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO a mezzo PEC, il 21/12/2016 (rif. Prot. Prov. N.34255 del 21/12/2016), il 23/03/2017 (rif. Prot. Prov. N.6925 del 24/03/2017) e il 27/06/2017 (rif. Prot. Prov. N.14457 del 27/06/2017) e del parere dell'ARPAM di Prot. N.43114 del 27/11/2017 (rif. Prot. Prov. N.25299 del 27/11/2017).
- La Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite alle qualità e quantità delle emissioni stabiliti dall'art.11 dell'Allegato I della **Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno N.108 del 31/03/2010** ad oggetto “D.Lgs 3/4/2006 n.152, Parte V, articolo 272 – Disciplina delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti e dalle attività ricadenti nell'elenco di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs, 152/06”.

Attività n.32 “Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche”.

E1_S			
Provenienza	SABBIATURA IMBARCAZIONI AREA EST SCALO		
Durata	6 ore/giorno		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 3 m; D= 0,40 m		
Portata	5.000 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI A CARTUCCE		
Sostanze emesse	Polveri totali		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali (comprese nebbie oleose)	10 mg/Nm ³	0,24 kg/h
	di cui quarzo in polvere (sotto forma di silice cristallina SiO ₂)	2,5 mg/Nm ³	---

E2_S			
Provenienza	SABBIATURA IMBARCAZIONI AREA EST SCALO		
Durata	6 ore/giorno		
Altezza (H) e sezione (S)	H = 3 m; S= 0,50 m x 0,50 m		
Portata	5.000 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI A CARTUCCE		
Sostanze emesse	Polveri totali		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali (comprese nebbie oleose)	10 mg/Nm ³	0,24 kg/h
	di cui quarzo in polvere (sotto forma di silice cristallina SiO ₂)	2,5 mg/Nm ³	---

Attività n.5 "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno".

E1_V(E)			
Provenienza	VERNICIATURA STRAORDINARIA IMBARCAZIONI AREA EST SCALO		
Durata	3 ore/giorno		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 3 m; D= 0,40 m		
Portata	5.000 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI A CARTUCCE + FILTRI A CARBONI ATTIVI		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV Classi I, II, III, IV, V		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	3 mg/Nm ³	---
	SOV Cl. I	2,5 mg/Nm ³	0,0125 kg/h
	SOV Cl. I + II	10 mg/Nm ³	0,05 kg/h
	SOV Cl. I + II + III	75 mg/Nm ³	1 kg/h
	SOV Cl. I + II + III + IV	150 mg/Nm ³	1,5 kg/h
SOV Cl. I + II + III + IV + V	300 mg/Nm ³	2 kg/h	

E2_V(E)			
Provenienza	VERNICIATURA STRAORDINARIA IMBARCAZIONI AREA EST SCALO		
Durata	3 ore/giorno		
Altezza (H) e sezione (S)	H = 3 m; S= 0,50 m x 0,50 m		
Portata	5.000 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI A CARTUCCE + FILTRI A CARBONI ATTIVI		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV Classi I, II, III, IV, V		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	3 mg/Nm ³	---
	SOV Cl. I	2,5 mg/Nm ³	0,0125 kg/h
	SOV Cl. I + II	10 mg/Nm ³	0,05 kg/h
	SOV Cl. I + II + III	75 mg/Nm ³	1 kg/h
	SOV Cl. I + II + III + IV	150 mg/Nm ³	1,5 kg/h
SOV Cl. I + II + III + IV + V	300 mg/Nm ³	2 kg/h	

E1_V(O)			
Provenienza	VERNICIATURA STRAORDINARIA IMBARCAZIONI AREA OVEST CANTIERE		
Durata	3 ore/giorno		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 3 m; D= 0,40 m		
Portata	5.000 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI A CARTUCCE + FILTRI A CARBONI ATTIVI		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV Classi I, II, III, IV, V		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	3 mg/Nm ³	---
	SOV Cl. I	2,5 mg/Nm ³	0,0125 kg/h
	SOV Cl. I + II	10 mg/Nm ³	0,05 kg/h
	SOV Cl. I + II + III	75 mg/Nm ³	1 kg/h
	SOV Cl. I + II + III + IV	150 mg/Nm ³	1,5 kg/h
SOV Cl. I + II + III + IV + V	300 mg/Nm ³	2 kg/h	

E2_V(O)			
Provenienza	VERNICIATURA STRAORDINARIA IMBARCAZIONI AREA OVEST CANTIERE		
Durata	3 ore/giorno		
Altezza (H) e sezione (S)	H = 3 m; S= 0,50 m x 0,50 m		
Portata	5.000 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI A CARTUCCE + FILTRI A CARBONI ATTIVI		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV Classi I, II, III, IV, V		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	3 mg/Nm ³	---
	SOV Cl. I	2,5 mg/Nm ³	0,0125 kg/h
	SOV Cl. I + II	10 mg/Nm ³	0,05 kg/h
	SOV Cl. I + II + III	75 mg/Nm ³	1 kg/h
	SOV Cl. I + II + III + IV	150 mg/Nm ³	1,5 kg/h
SOV Cl. I + II + III + IV + V	300 mg/Nm ³	2 kg/h	

Attività n.6 "Rivestimento di superfici con materiali differenti dal legno, con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno".

E1 V(E)			
Provenienza	VERNICIATURA STRAORDINARIA IMBARCAZIONI AREA EST SCALO		
Durata	3 ore/giorno		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 3 m; D= 0,40 m		
Portata	5.000 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI A CARTUCCE + FILTRI A CARBONI ATTIVI		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV Classi I, II, III, IV, V		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	3 mg/Nm ³	---
	SOV Cl. I	2,5 mg/Nm ³	0,0125 kg/h
	SOV Cl. I + II	10 mg/Nm ³	0,05 kg/h
	SOV Cl. I + II + III	75 mg/Nm ³	1 kg/h
	SOV Cl. I + II + III + IV	150 mg/Nm ³	1,5 kg/h
SOV Cl. I + II + III + IV + V	300 mg/Nm ³	2 kg/h	

E2 V(E)			
Provenienza	VERNICIATURA STRAORDINARIA IMBARCAZIONI AREA EST SCALO		
Durata	3 ore/giorno		
Altezza (H) e sezione (S)	H = 3 m; S= 0,50 m x 0,50 m		
Portata	5.000 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI A CARTUCCE + FILTRI A CARBONI ATTIVI		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV Classi I, II, III, IV, V		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	3 mg/Nm ³	---
	SOV Cl. I	2,5 mg/Nm ³	0,0125 kg/h
	SOV Cl. I + II	10 mg/Nm ³	0,05 kg/h
	SOV Cl. I + II + III	75 mg/Nm ³	1 kg/h
	SOV Cl. I + II + III + IV	150 mg/Nm ³	1,5 kg/h
SOV Cl. I + II + III + IV + V	300 mg/Nm ³	2 kg/h	

E1 V(O)			
Provenienza	VERNICIATURA STRAORDINARIA IMBARCAZIONI AREA OVEST CANTIERE		
Durata	3 ore/giorno		
Altezza (H) e diametro (D)	H = 3 m; D= 0,40 m		
Portata	5.000 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI A CARTUCCE + FILTRI A CARBONI ATTIVI		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV Classi I, II, III, IV, V		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	3 mg/Nm ³	---
	SOV Cl. I	2,5 mg/Nm ³	0,0125 kg/h
	SOV Cl. I + II	10 mg/Nm ³	0,05 kg/h
	SOV Cl. I + II + III	75 mg/Nm ³	1 kg/h
	SOV Cl. I + II + III + IV	150 mg/Nm ³	1,5 kg/h
SOV Cl. I + II + III + IV + V	300 mg/Nm ³	2 kg/h	

E2 V(O)			
Provenienza	VERNICIATURA STRAORDINARIA IMBARCAZIONI AREA OVEST CANTIERE		
Durata	3 ore/giorno		
Altezza (H) e sezione (S)	H = 3 m; S= 0,50 m x 0,50 m		
Portata	5.000 Nm ³ /h		
Impianto di abbattimento	FILTRI A CARTUCCE + FILTRI A CARBONI ATTIVI		
Sostanze emesse	Polveri totali; SOV Classi I, II, III, IV, V		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso di massa
	Polveri totali	3 mg/Nm ³	---
	SOV Cl. I	2,5 mg/Nm ³	0,0125 kg/h
	SOV Cl. I + II	10 mg/Nm ³	0,05 kg/h
	SOV Cl. I + II + III	75 mg/Nm ³	1 kg/h
	SOV Cl. I + II + III + IV	150 mg/Nm ³	1,5 kg/h
SOV Cl. I + II + III + IV + V	300 mg/Nm ³	2 kg/h	

2.2 La Ditta è tenuta, per le emissioni diffuse, al rispetto delle seguenti prescrizioni come da parere ARPAM di Prot. N.43114 del 27/11/2017:

Le lavorazioni di sabbatura e verniciatura generano emissioni diffuse; al fine di contenere tali emissioni dovranno essere adottate le seguenti misure:

Per la sabbatura:

- *Le imbarcazioni sottoposte a lavorazione dovranno essere coperte con doppio telo fissato saldamente e con continuità sia a terra sia alla sommità delle pareti dello scafo.*

Per la verniciatura:

- *Impiegare pompe a bassa pressione airless;*
- *Le imbarcazioni sottoposte a lavorazione dovranno essere coperte con telo fissato saldamente e con continuità a terra e alla sommità delle pareti dello scafo, lasciando uno spazio di circa 30 cm;*
- *La pulizia degli utensili utilizzati per la verniciatura dovrà avvenire all'interno dei teli.*

I teli di contenimento utilizzati in entrambe le fasi lavorative dovranno essere integri e privi di lacerazioni.

3. La Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione dell'impianto e delle attività:

3.1 Devono essere adottate tutte le misure necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse e non, per la tutela della qualità dell'aria, nonché tutte le misure atte ad evitare molestie olfattive, in linea con le migliori tecnologie disponibili.

3.2 La ditta è tenuta comunque al rispetto dell'allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006.

3.3 L'impianto deve essere condotto secondo le modalità e i tempi di lavoro proposti dalla ditta **SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL**. Eventuali variazioni in tal senso possono costituire modifica sostanziale dell'impianto, e devono quindi essere preventivamente autorizzate.

3.4 La Ditta è tenuta ad eseguire tutte le opere eventualmente necessarie per consentire gli accessi, le ispezioni e le operazioni di prelievo nei punti di emissione. In particolare tutti i punti di emissione significativi devono essere dotati di opere di presa per il prelievo degli inquinanti e resi accessibili, con possibilità di appoggio per strumentazione ed operatori rispettando criteri di sicurezza, in modo da consentire il controllo immediato in qualsivoglia cammino, qualora gli organi di controllo lo dispongano.

3.5 Eventuali variazioni dei parametri fissati al punto 2.1 del presente atto che possono determinare un aumento delle emissioni, compresa la durata delle emissioni e la portata o anche variazioni qualitative degli inquinanti, costituiscono modifica sostanziale dell'impianto e devono essere preventivamente autorizzate.

3.6 Ai sensi del comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs 152/06, la ditta è tenuta:

a. a comunicare in modalità telematica al SUAP, al Comune, alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM la data di **messa in esercizio** delle fasi lavorative che danno origine alle emissioni **E1_V(E), E2_V(E), E1_V(O), E2_V(O) della verniciatura e E1_V(E), E2_V(E), E1_V(O), E2_V(O) del rivestimento** con un anticipo di almeno **15 giorni**;

b. a comunicare in modalità telematica al SUAP, al Comune, alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM, almeno **15 giorni** prima, la data di **messa a regime** delle linee produttive che danno origine alla emissione **E1_V(E), E2_V(E), E1_V(O), E2_V(O) della verniciatura e E1_V(E), E2_V(E), E1_V(O), E2_V(O) del rivestimento**, e la data e l'ora in cui saranno effettuati i controlli di cui alla successiva lettera c;

c. ad effettuare nei **10 giorni** successivi alla messa a regime degli impianti ed attività e in giorni non consecutivi, due campionamenti alle emissioni **E1_V(E), E2_V(E), E1_V(O), E2_V(O) della verniciatura e E1_V(E), E2_V(E), E1_V(O), E2_V(O) del rivestimento**. I risultati di detti campionamenti devono essere trasmessi in modalità telematica al SUAP, al Comune, alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM, entro **30 giorni** dal prelievo.

- 3.7 Al fine di verificare la conformità delle emissioni convogliate ai valori limite di cui al punto 2.1, la Ditta è tenuta ad effettuare in fase di esercizio dello stabilimento, **controlli biennali** alle emissioni denominate
- E1_V(E), E2_V(E), E1_V(O), E2_V(O) per l'attività di verniciatura (n.5 art.11 Allegato I DGP 108/2010)
 - E1_V(E), E2_V(E), E1_V(O), E2_V(O) per l'attività di rivestimento (n.6 art.11 Allegato I DGP 108/2010).
- I risultati di detti controlli devono essere trasmessi in modalità telematica al SUAP, al Comune, alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM entro 30 giorni dal prelievo.
- Non sono previsti autocontrolli alle emissioni E1_S e E2_S, per l'attività di "*Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche*" (n.32 art.11 Allegato I DGP 108/2010), in quanto le ore lavorate sono inferiori a 500 ore/anno, come evidenziato nel parere ARPAM di Prot. N.43114 del 27/11/2017.
- 3.8 Metodi di campionamento ed analisi:
- a. la velocità e la portata devono essere misurate applicando il metodo UNI EN ISO 16911-1-2:2013 e UNI EN 15259:2008;
 - b. per le emissioni degli inquinanti negli scarichi gassosi si applicano le norme nazionali UNI EN o ISO.
- 3.9 Ai sensi del punto 2.7 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 152/2006, i dati relativi ai controlli analitici prescritti nei precedenti punti, devono essere riportati a cura del gestore su appositi registri utilizzando lo schema esemplificativo riportato nell'appendice 1 al suddetto allegato. Copia del suddetto registro deve essere tenuta a disposizione degli organi di controllo con allegati i certificati analitici cui si fa riferimento.
- 3.10 Per la valutazione delle misure degli inquinanti negli scarichi in atmosfera si applica quanto stabilito dal D.Lgs 152/2006, Parte Quinta, allegato VI, con particolare riferimento ai punti 2.1, 2.3, 2.7 e 2.8. Ai sensi dei punti 2.1 e 2.3 il referto analitico deve riportare i valori delle grandezze più significative dell'impianto atte a caratterizzarne lo stato di funzionamento, la durata del campionamento, la concentrazione espressa come media di almeno tre letture consecutive e riferita ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.
- 3.11 La ditta è tenuta a comunicare in modalità telematica al SUAP, al Comune, alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM, motivandone le cause, entro 10 giorni dal fatto sia l'eventuale mancata attivazione della/e emissione/i, indicando i nuovi tempi dell'eventuale attivazione, che la disattivazione della/e emissione/i che si protragga per più di 48 ore sia essa parziale o totale, temporanea o definitiva, indicando i tempi dell'eventuale riattivazione.
- 3.12 Ai sensi del punto 2.8 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 152/2006, ogni interruzione del normale funzionamento dei sistemi di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere tempestivamente annotata su un apposito registro utilizzando lo schema esemplificativo riportato nell'appendice 2 al suddetto allegato. Copia del suddetto registro deve essere tenuta a disposizione degli organi di controllo.

Si rammenta che:

- la presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle caratteristiche di costruzione e di esercizio indicate nel progetto allegato all'istanza di AUA trasmessa dal SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO a mezzo PEC il 21/12/2016 (rif. Prot. Prov. N.34255 del 21/12/2016), il 23/03/2017 (rif. Prot. Prov. N.6925 del 24/03/2017) e il 27/06/2017 (rif. Prot. Prov. N.14457 del 27/06/2017) e delle prescrizioni indicate nel presente atto;
- sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle autorità sanitarie competenti, per quanto riguarda la protezione della salute pubblica o l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro;

- il superamento dei limiti massimi per le emissioni o il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativo previste dall'art.279 dello stesso D.Lgs;
- il soggetto autorizzato deve rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica, e di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- ai sensi del comma 9 dell'art.269 al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso l'impianto tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto dell'autorizzazione;
- sono fatte salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento alle attività autorizzate con il presente atto.

Si informa che ai sensi del comma 6 dell'art 269 al D.Lgs 152/06, entro 6 mesi dalla data di messa a regime dell'impianto il Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.M. provvederà ad effettuare un controllo al fine di accertare la regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché il rispetto dei valori limite di emissione delle prescrizioni stabilite con il presente atto e comunicherà alla Provincia l'esito dei controlli. Tali accertamenti possono essere eseguiti anche contemporaneamente all'effettuazione, da parte dell'impresa, delle misure di cui al precedente punto 3.6) lettera c).

GG/gg

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luigina AMURRI

The image shows an official circular stamp of the Province of Ascoli Piceno, with the text "AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE" and "ASCOLI P." around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink.



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 74359 del 28.11.2017

p.e.c.:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale
Viale della Repubblica, 34
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI SRL, impianto ubicato in Viale Marinai d'Italia n. 17 a San Benedetto del Tronto. **PARERE per il titolo abilitativo** previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) ("*comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447*").

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 15278 del 07.07.2017 con cui "*Si invita il Comune a esprimere, acquisito il contributo dell'ARPAM il parere di competenza....per il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e) DPR n. 59/2013*";

Vista la pervenuta nota ARPAM prot. n. 43114 del 27.11.2017 (nostro prot. n. 74135 di pari data) della quale si riporta uno stralcio:

Lettera E: Comunicazione o nulla osta Legge447/1995 (impatto acustico)

dati di progetto:

- le principali fonti rumorose individuate e prese in considerazione riguardano le attività/lavorazioni di seguito elencate:
 - a) Lavaggio delle imbarcazioni (idropulitrice Alberti mod. Ft Super 350/21)
 - b) Idrosabbatura (Compressore Atlas Copco mod. Haxs 146, Idrosabbatrice Graco mod. EQS)
 - c) Sabbatura (Compressore Atlas Copco mod. Haxs 146, Idrosabbatrice Graco mod. EQS)
 - d) Verniciatura ordinaria dello scafo (Pompe per verniciatura a spruzzo a bassa pressione Airless System 11000, Pistola per verniciatura a spruzzo Pulsar mod. PR2006, Rulli per verniciatura manuale dello scafo)
 - e) Verniciatura straordinaria dello scafo (Pompe per verniciatura a spruzzo a bassa pressione Airless System 11000, Pistola per verniciatura a spruzzo Pulsar mod. PR2006, Rulli per verniciatura manuale dello scafo)
 - f) Manutenzione e riparazione del motore, degli allestimenti di bordo e degli impiantile emissioni rumorose saranno presenti solamente nel periodo diurno (dalle 07:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 18:00); la zona in cui è presente l'attività è inserita nella classe V dal PCAC approvato dal comune di San Benedetto del Tronto mentre i ricettori presi in considerazione ricadono R1 nella classe IV ed R2 nella V dello stesso piano;

documentazione presentata:

- valutazione di impatto acustico, giugno 2017, a firma del TCAA Dott. Claudio Abbondanza;

normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- LR n. 28/01 – Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida DGRM 896/03;

osservazioni:

- dall'analisi della documentazione presentata, ritenuta conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, non sono emerse osservazioni;

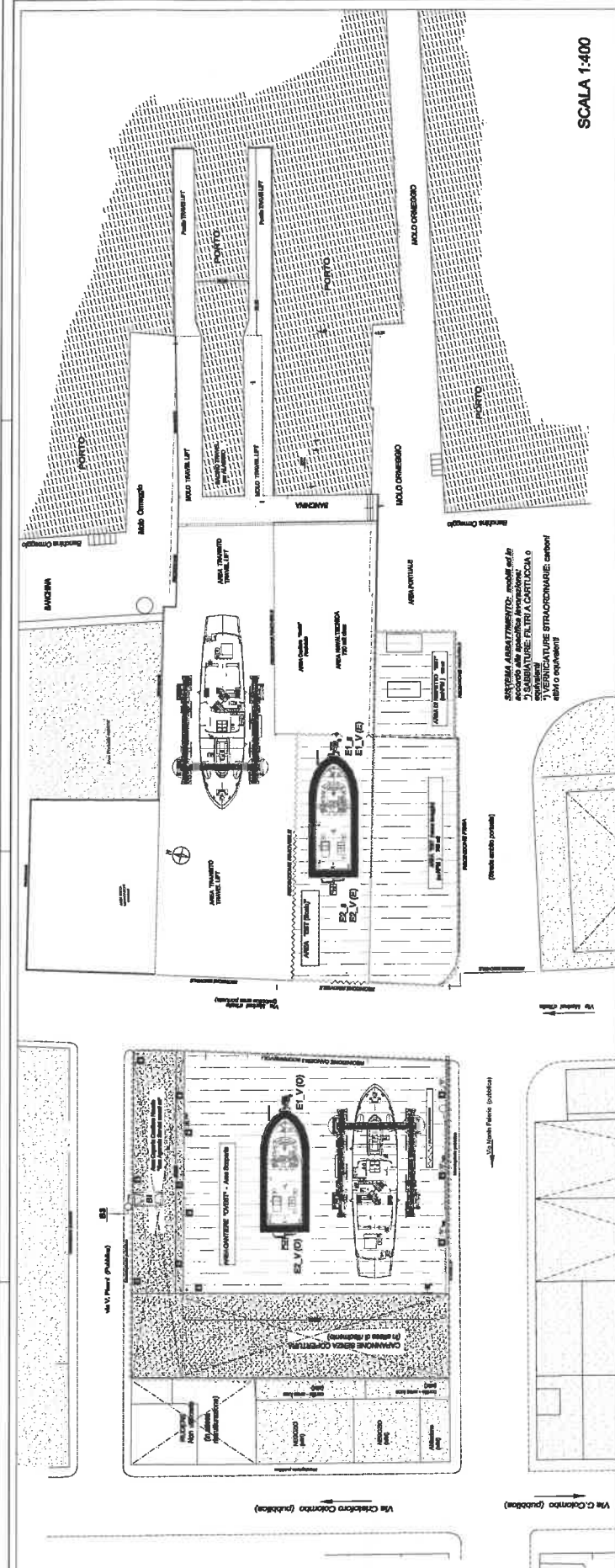
Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Il Dirigente

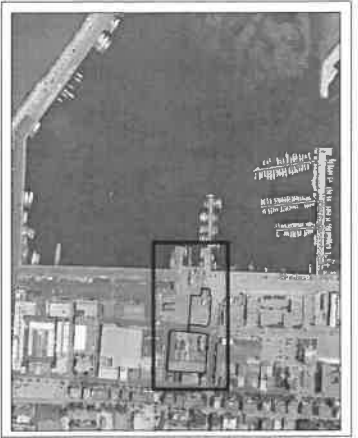
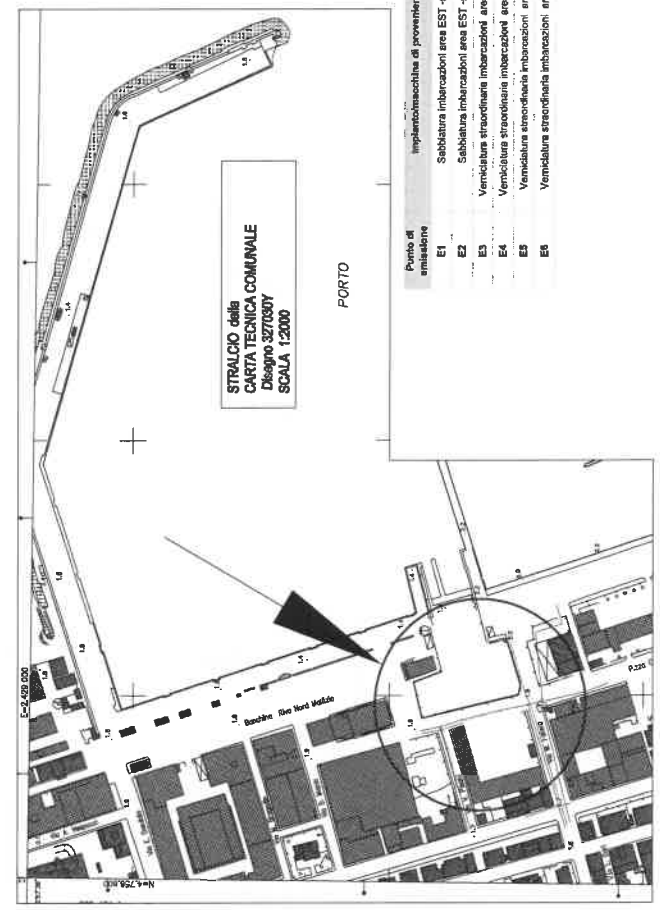
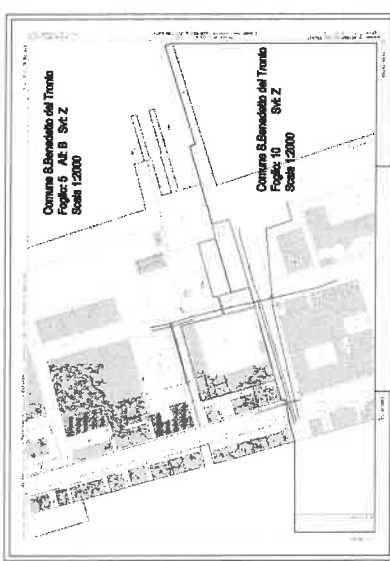
(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n. 82/2005-D.Lgs n. 39/1993 art. 3)



SCALA 1:400



Punto di emissione	Impiantistica di provenienza	Segni ¹⁾
E1	Sabbatura imbarcazioni area EST-scalo	EL_S
E2	Sabbatura imbarcazioni area EST-scalo	EL_S
E3	Verniciatura straordinaria imbarcazioni area EST-scalo	EL_V(E)
E4	Verniciatura straordinaria imbarcazioni area EST-scalo	EL_V(E)
E5	Verniciatura straordinaria imbarcazioni area OVEST	EL_V(O)
E6	Verniciatura straordinaria imbarcazioni area OVEST	EL_V(O)

SEA
AGENZIA SERVIZI NAVALI srl
 Via S. Benedetto, 10
 66020 - S. Benedetto del Tronto (MC)
 Tel. 0872/420000 - Fax 0872/420001
 e-mail: info@servizi-navali.it

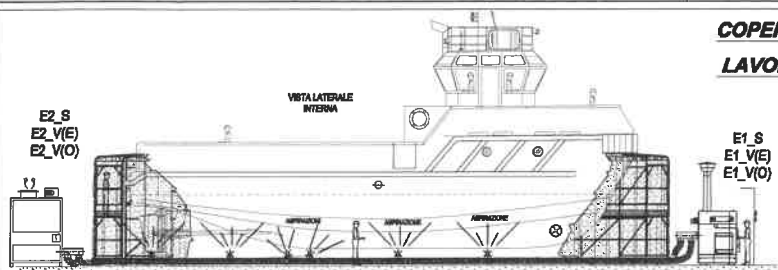
ALFA SOC
 R08 21/08-17
 S.p.A. a partecipazione paritetica
 S.p.A. a partecipazione paritetica

Allegato SCHEDA C
PLANIMETRIA GENERALE
EMISSIONI

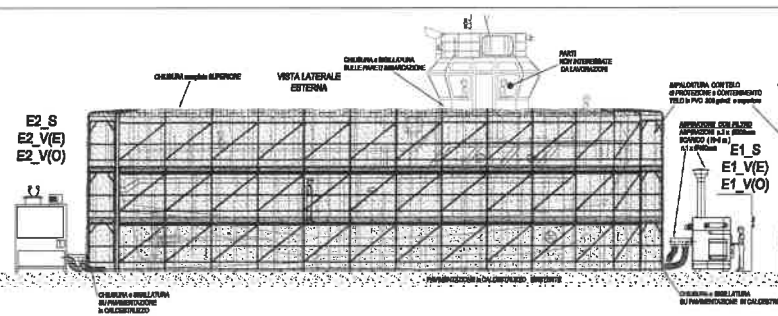
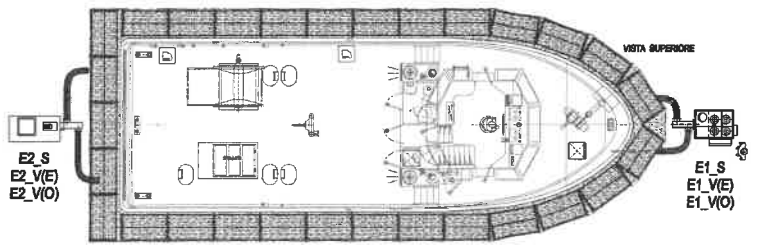
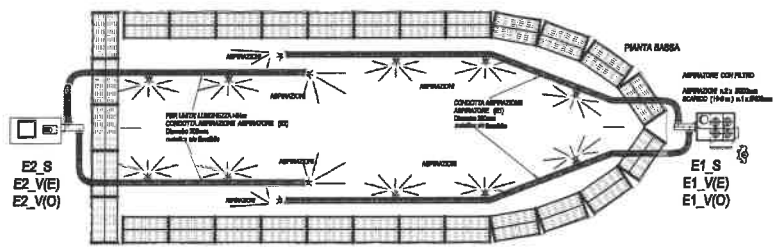
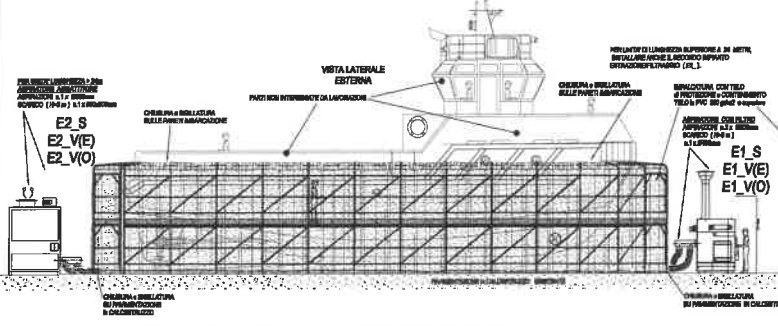
PRODOTTO DA: **ALFA SOC**
 AUTORIZZAZIONE REGIONALE N. 1000/2008

COPERTURA BASSA : LAVORAZIONI SU CARENA E MURATE NAVE

ESEMPI APPLICAZIONE

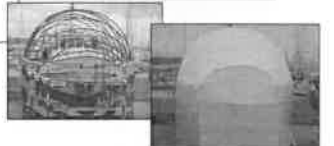
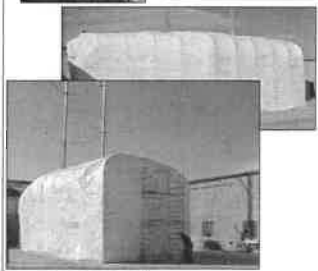
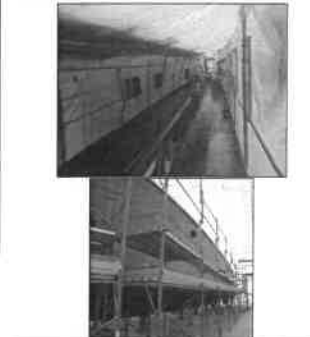
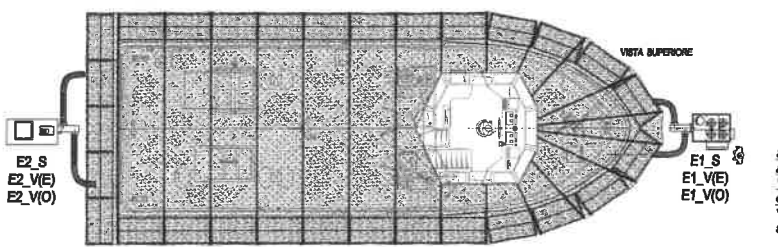


SISTEMA ABBATTIMENTO: mobil ed in accordo alla specifica lavorazione:
 *) SABBIAIATURE: FILTRI A CARTUCCIA o equivalenti
 *) VERNICIATURE STRAORDINARIE: carboni attivi o equivalenti

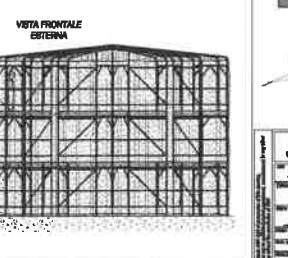
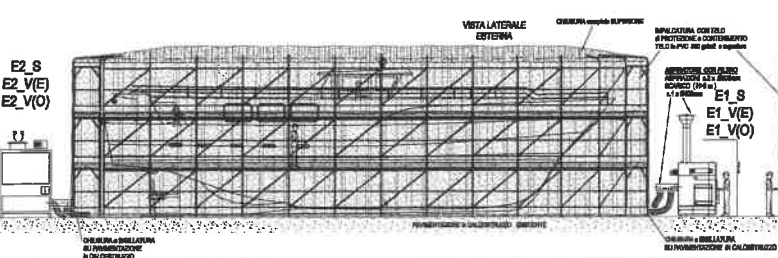


TIPICO COPERTURA ALTA : LAVORAZIONI SUL PONTE NAVE

SISTEMA ABBATTIMENTO: mobil ed in accordo alla specifica lavorazione:
 *) SABBIAIATURE: FILTRI A CARTUCCIA o equivalenti
 *) VERNICIATURE STRAORDINARIE: carboni attivi o equivalenti



TIPICO: COPERTURA COMPLETA



ORDINE 220/15/2000
 Dat. Reg. GIULIO 19/04/17
 N. 1148 DELL'ALBO PROFUE
 DELLA PROV. DI ASCOLI PICENO

SEA AGENZIA SERVIZI NAVALI srl
 Capofila, Salsomaggiore
 SAB-01-01
 r.06 21-08-17
 Pianimetria di Dettaglio e Foto:
 Coperture, Punti Emissione, Aspirazioni,
 Sistema di Abbattimento

